

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 143

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**BAGHINO**

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE  
(VILIPENDIO DELLE FORZE ARMATE DELLA LIBERAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 12 luglio 1973

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 5 luglio 1973

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Baghino Francesco Giulio per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 5006/70 A della Procura di Roma).

*Il Ministro*

GONELLA

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 28 maggio 1973

In seguito alla pubblicazione in data 25 aprile 1970 sul quotidiano *Il Secolo d'Italia* di un articolo dal titolo « Le sconfitte vanno dimenticate non celebrate. Il 25 aprile 1945 fu giorno di lutto » si procedeva a carico di Baghino Francesco Giulio quale imputato

del reato previsto e punito dall'articolo 290, capoverso, del codice penale per avere pubblicamente vilipeso le forze armate della Liberazione, con un articolo dal titolo: « Le sconfitte vanno dimenticate non celebrate. Il 25 aprile fu giorno di lutto » apparso il 25 aprile 1970 sul quotidiano *Il Secolo d'Italia*, di cui è direttore responsabile, e nel quale si legge, fra l'altro « Ma i gloriosi partigiani dei vari CLN rifiutarono qualsiasi accordo ed ordinarono la strage! ...Migliaia furono i massacri senza distinzione di uomini, donne, bambini, vecchi.

Ecco in cifre il sanguinoso massacro della Liberazione ».

Con sentenza in data 17 giugno 1970 la Corte d'assise di Roma dichiarava l'imputato colpevole del reato e lo condannava alla pena di mesi quattro di reclusione.

In seguito ad appello dell'imputato la Corte d'assise di secondo grado con sentenza in data 24 aprile 1972 confermava la predetta decisione.

Avverso la sentenza d'appello l'imputato ha proposto ricorso per cassazione.

Poiché per altro risulta che il Baghino è stato eletto deputato al Parlamento, chiedo la prescritta autorizzazione a procedere nei suoi confronti per il reato di cui sopra.

*Il Procuratore della Repubblica*